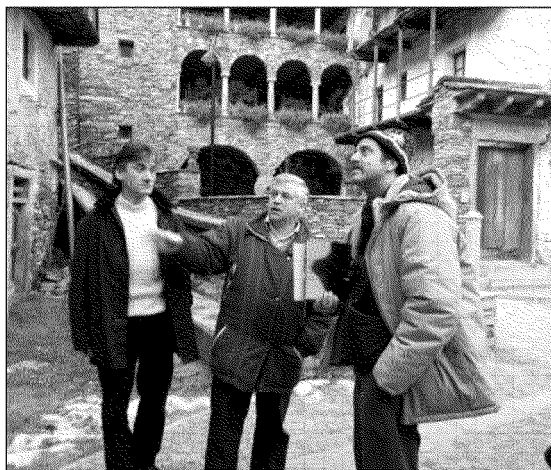


Dallo specchio al Comune

Bonzani, ideatore del marchingegno solare, candidato al posto di Midali

□ **VIGANELLA** - Dal sindaco uscente a un progettista entrante, se così però lo vorrà il verdetto popolare: sono i prodigi dei riflessi d'uno specchio solare. Il sindaco del Comune diventato famoso per il sole riflesso, Pier Franco Midali, infatti, dopo il secondo mandato, non potrà ricandidarsi e allora ecco che scende in campo un suo stretto collaboratore, Giacomo "Gim" Bonzani, originario della Valle dei Pittori (di Villette, di cui è stato sindaco e per il quale a giugno correrà come consigliere comunale, ndr). Bonzani Viganella la conosce ormai come le sue tasche. Suo è il look della rifatta piazza e l'esperto di gnomonica (realizza meridiani



Midali e Bonzani (a sinistra) con un giornalista

anche in Svizzera), ha disegnato la meridiana sulla facciata della chiesa. Ma soprattutto ha creato il progetto dello specchio solare e quello della caf-

fettiera solare, quest'ultimo ancora senza finanziamenti per la realizzazione.

Nella lista di Bonzani, che dovrà misurarsi con

l'altro candidato Giuseppe Colombo, compare proprio Midali e tra i candidati a consigliere c'è anche una donna di origini austriache che abita a Bordo. Intanto oggi lo stesso Midali si godrà l'ultimo riconoscimento ufficiale da sindaco. Si tratta del premio "Futuro italiano" che riceverà a Milano da Legambiente in occasione della seconda edizione della Campionaria delle qualità italiane, promossa da **Symbola**, Fiera di Milano, e Fiera Milano Congressi un'esposizione dedicata alle produzioni di eccellenza del mercato italiano. Legambiente premierà i piccoli Comuni italiani che si sono distinti nella tutela per l'ambiente e innovazione tecnologica:

una gestione ideale dei territori per uscire dalla crisi economica e guardare al futuro. Il Comune di Viganella riceverà il premio nella sezione "Innovazione" per l'invenzione dello specchio per illuminare il borgo di inverno. L'altro progetto innovativo previsto per Viganella è invece ancora sotto esame da parte della Regione, e quindi in attesa del finanziamento per la sua attuazione. È comunque un progetto innovativo per produrre energia rinnovabile, abbinato al recupero di un'area a Viganella di 6.450 metri quadrati divisa su tredici terrazzamenti coltivati fino agli '50 e ora in stato d'abbandono e degrado.

Mary Borri

